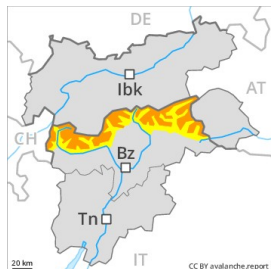


## Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 26.01.2019



Strati deboli persistenti



### Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con vento in parte forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Ciò soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e, principalmente nelle regioni con tanta neve, raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Pericolosi sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili da parte del principiante. Nelle zone escursionistiche poco frequentate, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

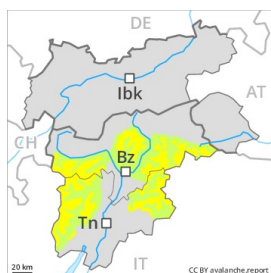
### Manto nevoso

Il vento sarà in parte forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno in parte su brina superficiale. A tutte le esposizioni, negli strati profondi del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile.

### Tendenza

Marcato, grado 3.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 26.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata possono subire molto facilmente un distacco provocato. Gli accumuli di neve ventata sono situati principalmente al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

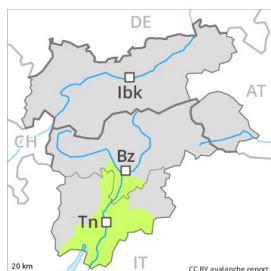
### Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno in parte su brina superficiale. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Al di sotto dei 2000 m circa è presente piuttosto poca neve.

### Tendenza

Moderato, grado 2.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 26.01.2019



Neve ventata



2200m

A tutte le altitudini è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma spesso già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

È presente solo poca neve. Al di sotto dei 1400 m circa non c'è neve. In molte regioni, il vento sarà da moderato a forte.

### Tendenza

Debole, grado 1.